COMUNE DI CARAVINO

Provincia di Torino

Via Capitano Saudino, 6 – C.a.p. 10010
Tel. 0125.77.81.07 – Fax 0125.77.81.59

e- mail: info@comune.caravino.to.it
p.e.c.: caravino@cert.ruparpiemonte.it

DICHIARAZIONE TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

☐ **INIZIO OCCUPAZIONE** ☐ **VARIAZIONE** ☐ **CESSAZIONE**

Dati dichiarante:

COGNOME_____ NOME_____

Nato a _____ il _____

Residente in Via_____ Comune_____

C.F. _____ Tel. _____

Mail _____

☐ Autorizzazione trasmissione tributi via email

in qualità di titolare/rappresentante legale (*se trattasi di contribuente diverso da persona fisica*) della ditta/società

RAGIONE SOCIALE _____

Sede Legale _____

P.IVA _____ Tel. _____

Mail _____

Attività _____

descrizione attività prevalente esercitata nei locali ed aree oggetto di dichiarazione (indicare CODICE ATECO)

Dati utenza: ☐ **DOMESTICA** ☐ **NON DOMESTICA**

Via _____

TIPOLOGIA[1]	DESTINAZIONE[2]	FOGLIO	MAPP.	SUB.	CATEG.	MQ

[1] *abitazione, box, tettoia, magazzino, negozio, bar, area scoperta operativa etc.*
[2] *abitazione principale, pertinenza, immobile a disposizione, uso stagionale, locazione turistica, comodato, etc. (solo utenze domestiche)*

- **Decorrenza** (*data inizio occupazione/variazione/cessazione*): _____
- **Titolo occupazione**: ☐ PROPRIETARIO ☐ LOCATARIO Altro _____

N. OCCUPANTI (*utenze domestiche*) ☐ *di cui* N. _____ RESIDENTI e N. _____ NON RESIDENTI

specificare se:
☐ nucleo famigliare soggetto dichiarante
☐ altro nucleo famigliare intestato a _____ *(indicare C.F.)*
☐ altri occupanti _____

note _____

_____

Avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47, commi 1 e 3, del D.P.R. 28/12/00, n. 445 e consapevole delle responsabilità penali relative a dichiarazioni false e/o mendaci e delle conseguenze relative alla perdita dei benefici ottenuti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00

RICHIEDE l'applicazione della seguente **RIDUZIONE** con **decorrenza** _____ :

☐ **ABITAZIONE tenuta A DISPOSIZIONE per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo non superiore a 6 mesi nell'anno solare**
(*RIDUZIONE 30%* limitatamente alla parte variabile)

☐ **ABITAZIONE di proprietà di non residenti e di residenti oltre l'abitazione principale**
(*RIDUZIONE 30%* limitatamente alla parte variabile)

A tal fine dichiara espressamente:

- che l'abitazione di residenza è ubicata in _____
  _____
- di non voler cedere l'alloggio in locazione o in comodato, nemmeno per uso turistico

Avvertenze:

- Le riduzioni del tributo per particolari condizioni d'uso si applicano dalla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione se debitamente dichiarate e documentate nei termini di presentazione della dichiarazione iniziale o di variazione (entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello in cui ha avuto inizio il possesso, l'occupazione e la detenzione dell'immobile _ rif. art. 61 Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Municipale) o, in mancanza, dalla data di presentazione della relativa dichiarazione.
- La richiesta di riduzione per particolare condizione d'uso deve essere presentata una volta sola e vale fino al permanere delle condizioni.
- Le riduzioni cessano di operare alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione.
- Il contribuente è tenuto a comunicare il venir meno delle condizioni per l'attribuzione dell'agevolazione nei termini previsti dal Regolamento per la presentazione della denuncia di variazione, pena il recupero del maggior tributo dovuto, con applicazione delle sanzioni previste per l'omessa denuncia (sanzione dal 100% al 200% del tributo non versato, con un minimo di € 50,00).

Dati precedente intestatario (*in caso di inizio occupazione*): _____

Dati subentrante (*in caso di cessazione*): _____

Dati precedente utenza (*in caso di variazione*): _____

Note:_____
_____
_____
_____

Data _____ Firma_____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

CAMPI OBBLIGATORI:

1. TIPOLOGIA DICHIARAZIONE (inizio occupazione/variazione/cessazione)
2. DATI ANAGRAFICI completi di codice fiscale e recapito telefonico;
3. DESCRIZIONE ATTIVITA' (per le utenze non domestiche);
4. TIPOLOGIA UTENZA (domestica/non domestica);
5. UBICAZIONE DELL'IMMOBILE (indirizzo completo di civico ed eventualmente interno, piano, etc.);
6. TIPOLOGIA E DESTINAZIONE UNITA' IMMOBILIARE
7. ESTREMI CATASTALI (reperibili dall'atto di acquisto, da una visura catastale o dal contratto di locazione);
8. SUPERFICIE (vd. criteri di tassazione);
9. DECORRENZA (data di inizio occupazione/variazione/cessazione)
   - l'immobile è soggetto a tassazione dal momento in cui risulta essere utilizzabile (arredato e/o provvisto di utenze luce/gas/acqua) e non dal momento dell'effettivo utilizzo;
   - in caso di fine occupazione va specificata nelle note la motivazione della cessazione (es. vendita);
10. OCCUPANTI (indicare il N. dei soggetti che occupano o detengono i locali/aree oggetto di dichiarazione specificando se riferiti al nucleo famigliare del soggetto dichiarante o ad altro nucleo famigliare, compresi eventuali altri soggetti stabilmente conviventi - es. badanti, colf - anche se non residenti)
11. TITOLO DI OCCUPAZIONE (in caso di locazione allegare contratto)
12. N. TESSERA RIFIUTI (in caso di inizio occupazione verrà rilasciata dall'Ufficio Tributi).

Ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento comunale per l'applicazione del Tributo sui rifiuti, i soggetti che occupano o detengono i locali o le aree scoperte devono presentare denuncia, redatta sull'apposito modello predisposto dal Servizio tributi competente, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui ha avuto inizio il possesso, l'occupazione o la detenzione dell'immobile. Ai fini dell'applicazione del tributo, la denuncia ha effetto anche per gli anni successivi, qualora i presupposti e le condizioni di assoggettamento al tributo siano rimasti invariati. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le eventuali modifiche apportate ai locali ed alle aree soggette al tributo nonché ogni variazione nella conduzione (es. cessazione dell'occupazione, diversa destinazione d'uso dei locali e delle aree occupate, venir meno delle condizioni per usufruire di agevolazioni, subentro di altro soggetto, etc.).

CRITERI DI TASSAZIONE

PRESUPPOSTO SOGGETTIVO E OGGETTIVO DELLA TASSA

1. Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso, l'occupazione o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o di aree scoperte a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. In caso di utilizzi temporanei di durata non superiore a 6 mesi nel corso dello stesso anno solare, il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie

2. Sono esclusi da tassazione:
   - i locali e aree non suscettibili di produrre rifiuti per natura (luoghi impraticabili, in abbandono, centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici, quali cabine elettriche, vani ascensori, centrali frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura senza lavorazione, silos e simili, ove non si abbia, di regola, presenza umana; soffitte, ripostigli, stenditoi, lavanderie, legnaie e simili limitatamente alla parte del locale con altezza inferiore a metri 1,50, nel quale non sia possibile la permanenza; balconi e terrazze scoperti), per l'uso a cui sono destinati (locali con presenza sporadica dell'uomo o di produzione a ciclo chiuso, che non comportino la produzione di rifiuti in quantità apprezzabile), per le obiettive condizioni di non utilizzabilità (unità immobiliari ad uso abitativo che risultino contestualmente chiuse, disabitate e prive di utenze - acqua, gas, energia elettrica – ovvero fabbricati danneggiati, non agibili, in ristrutturazione e in costruzione, purché tale circostanza sia confermata da idonea documentazione);
   - le aree scoperte pertinenziali o accessorie a civili abitazioni e alle utenze non abitative, ad esclusione delle aree scoperte operative;
   - le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva (tetti, scale, portici, cortili, alloggio del portiere se non occupato, lavanderia, riscaldamento centrale, ecc.)

3. La superficie assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile (ovvero i metri quadrati netti misurati al filo interno delle murature) dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati. Nella determinazione della superficie non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano di regola rifiuti speciali, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

DECORRENZA DEL TRIBUTO

Il tributo è corrisposto in base ad una tariffa commisurata ad anno solare. Ad ogni anno corrisponde una autonoma obbligazione tributaria.
L'obbligazione decorre dal giorno in cui ha avuto inizio l'occupazione o la detenzione dei locali e delle aree soggette al tributo e sussiste sino al giorno di cessazione dell'utenza, purché opportunamente e tempestivamente dichiarata dal soggetto obbligato. La cessazione nel corso dell'anno della conduzione o occupazione dei locali e delle aree soggetti al tributo, ove non tempestivamente denunciata oppure ove la denuncia sia stata omessa, comporta il diritto alla cessazione dell'applicazione del tributo a decorrere dal giorno successivo alla presentazione della tardiva denuncia di cessazione, ovvero dal giorno successivo all'accertata cessazione da parte dell'Ufficio della conduzione o occupazione dei locali e delle aree scoperte soggetti al tributo. In caso di mancata presentazione della denuncia nei termini previsti con riferimento all'anno di cessazione, il tributo non è dovuto per la annualità successive, ove l'utente che ha tardivamente prodotto denuncia di cessazione dimostri di non aver continuato l'occupazione o la detenzione dei locali e delle aree imponibili, ovvero qualora il tributo sia stato assolto dell'utente subentrante